

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO RISPETTA AMPIAMENTE IL REQUISITO PATRIMONIALE FISSATO DALLA BCE**

Torino, Milano, 3 febbraio 2022 – Intesa Sanpaolo ha ricevuto la decisione finale della BCE riguardante il requisito patrimoniale da rispettare a partire dal 1° marzo 2022 a livello consolidato, a seguito degli esiti del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*.

Il requisito patrimoniale da rispettare complessivamente in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* risulta pari a 8,81%.

A determinare tale requisito concorrono:

- il requisito *SREP* in termini di *Total Capital ratio* pari a 9,79%, che comprende il requisito minimo di *Pillar 1* dell' 8%, nel cui ambito il 4,5% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*, e un requisito aggiuntivo di *Pillar 2* dell' 1,79%, nel cui ambito l' 1,01% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* applicando la modifica regolamentare introdotta dalla BCE a decorrere dal 12 marzo 2020;
- i requisiti aggiuntivi, interamente in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*, relativi a:
 - *Capital Conservation Buffer*, pari al 2,5%,
 - *O-SII Buffer (Other Systemically Important Institutions Buffer)*, pari allo 0,75%,
 - riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*), pari allo 0,05% ⁽¹⁾.

I coefficienti patrimoniali di Intesa Sanpaolo a livello consolidato al 30 settembre 2021, deducendo dal capitale 1.932 milioni di euro di riserve distribuite a ottobre 2021⁽²⁾, 2.804 milioni di euro di dividendi maturati nei primi nove mesi del 2021 (di cui 1.399 milioni distribuiti come acconto dividendi a novembre 2021 ⁽²⁾) e le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*, risultano pari a:

- 14,3% per il *Common Equity Tier 1 ratio*,
- 19% per il *Total Capital ratio*,
calcolati applicando i criteri transitori in vigore per il 2021;
- 13,8% per il *Common Equity Tier 1 ratio*,
- 18,8% per il *Total Capital ratio*,
calcolati applicando i criteri a regime;
- 15,1% per il *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma a regime ⁽³⁾,
- 20,3% per il *Total Capital ratio* pro-forma a regime ⁽³⁾.

(1) Calcolata considerando l'esposizione al 30 settembre 2021 nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo e i rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali relativi al 2023 se disponibili o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (requisito pari a zero per l'Italia per il primo trimestre 2022).

(2) Al netto della quota non distribuita relativa alle azioni proprie in portafoglio alla *record date*.

(3) Stimato applicando ai dati di bilancio del 30 settembre 2021 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, nonché alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e delle *DTA* relative all'acquisizione di UBI Banca e la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo dei primi nove mesi del 2021.